



COMUNE DI Noicattaro

Provincia di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Enrico De Pascale

Dott. Pasquale Catalano

Rag. Domenico Cappelli

Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, positioned at the bottom right of the page.

Comune di Noicàttaro

Collegio dei Revisori

Verbale n. 29 del 23/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 23/09/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Noicàttaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Noicàttaro, li 23/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Enrico De Pascale

Dott. Pasquale Catalano

Rag. Domenico Cappelli

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	10
BILANCIO PLURIENNALE.....	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna.....	12
9. Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE CORRENTI	20
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	33




VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Enrico De Pascale, Pasquale Catalano, Domenico Cappelli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 23/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 19/09/2014 con delibera n. 97 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;



- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

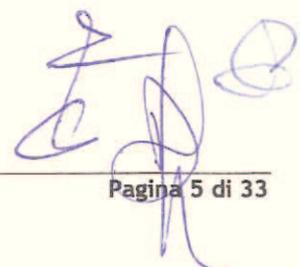
L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 30/04/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.



Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: Sentenza Corte Appello Bari eredi Andrea Favuzzi € 14.531,37; contenzioso liquidazione parcelle Giardinelli e Furio € 27.134.73

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con fondi ordinari di bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Non risulta, pertanto, appostata alcuna somma in relazione alla passività potenziale derivante dal contenzioso amministrativo "Il Poggetto". Il Collegio richiama la propria raccomandazione inserita nella relazione al conto consuntivo 2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 - Noicàttaro	2011	2012	2013
Disponibilità	3.938.664,92	3.998.819,20	5.289.721,28
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 - Noicàttaro

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.002.133,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.122.370,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.008.092,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.845.081,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.714.400,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.095.081,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.602.255,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.054.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.054.000,00
<i>Totale</i>	27.873.706,00	<i>Totale</i>	31.623.706,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	821.746,17	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	28.695.452,17	<i>Totale complessivo spese</i>	31.623.706,00

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

Tab. 3 - Noicàttaro

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	25.819.706,00
spese finali (titoli I e II)	-	-23.967.451,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.852.255,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 - Noicàttaaro	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	12.939.594,76	11.351.890,88	13.002.133,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	609.757,13	2.281.092,11	1.008.092,00
Entrate titolo III	1.489.537,77	1.459.319,27	1.714.400,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.038.889,66	15.092.302,26	15.724.625,00
Spese titolo I (B)	13.453.409,44	13.703.651,99	14.122.370,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.918.974,90	1.886.774,54	1.852.255,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-333.494,68	-498.124,27	-250.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	104.500,00	288.000,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	400.000,00	350.000,00	250.000,00
Contributo per permessi di costruire	400.000,00	350.000,00	250.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	67.500,00	73.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	67.500,00	73.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	103.505,32	66.875,73	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 - Noicàttaaro	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	3.273.191,32	2.200.989,76	10.095.081,00
Entrate titolo V **	690.870,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.964.061,32	2.200.989,76	10.095.081,00
Spese titolo II (N)	3.564.061,32	1.850.989,76	9.845.081,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	400.000,00	350.000,00	250.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	400.000,00	350.000,00	250.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	67.500,00	73.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	67.500,00	73.000,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

Tab. 6 - Noicàttaro

- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	250.000,00
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	250.000,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Tab. 7 - Noicàttaro

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	110.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	110.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 - Noicàttaro

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	168.029,00	168.029,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.872.764,00	5.872.764,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	50.000,00	50.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	110.000,00	55.000
Per proventi parcheggi pubblici	27.000,00	27.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	6.227.793,00	6.172.793,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 - Noicàttaaro

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	650.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	110.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	760.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	167.635,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	167.635,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	592.365,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 - Noicàttaaro

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)		-
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		1.438.417
- contributo permesso di costruire		400.000
- altre risorse		930.000
Totale mezzi propri		2.768.417
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		1.203.900
- contributi regionali		5.872.764
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		7.076.664
TOTALE RISORSE		9.845.081
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.845.081

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 - Noicàttaaro	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	13.117.133,00	12.907.133,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	736.398,00	736.398,00
Entrate titolo III	1.704.400,00	1.704.400,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.557.931,00	15.347.931,00
Spese titolo I (B)	13.649.180,00	13.539.705,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.908.751,00	1.808.226,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 - Noicàttaaro	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	12.060.000,00	69.030.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	12.060.000,00	69.030.000,00
Spese titolo II (N)	12.060.000,00	69.030.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20/11/2013 al 20/01/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n... 15. del 26/02/2013. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 19/12/2012 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto

la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 - Noicàttaro

anno	spesa corrente	media
2009	12.025.000,00	
2010	12.076.000,00	
2011	13.133.000,00	12.411.333,33

2. saldo obiettivo

Tab. 19 - Noicàttaro

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	12.411.333,33	15,07	1.870.387,93
2015	12.411.333,33	15,07	1.870.387,93
2016	12.411.333,33	15,62	1.938.650,27

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 - Noicàttaro

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	1.870.387,93	1.013.000,00	857.387,93
2015	1.870.387,93	1.039.000,00	831.387,93
2016	1.938.650,27	1.039.000,00	899.650,27

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 - Noicàttaro

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	15.724.625,00	15.557.931,00	15.347.931,00
spese correnti prev. impegni	14.122.370,00	13.649.180,00	13.539.705,00
differenza	1.602.255,00	1.908.751,00	1.808.226,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.602.255,00	1.908.751,00	1.808.226,00
previsione incassi titolo IV	3.000.000,00	2.800.000,00	2.700.000,00
previsione pagamenti titolo II	3.800.000,00	3.700.000,00	3.450.000,00
differenza	-800.000,00	-900.000,00	-750.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	-15.639,00	-15.639,00	-15.639,00
obiettivo di parte capitale	-784.361,00	-884.361,00	-734.361,00
obiettivo previsto	817.894,00	1.024.390,00	1.073.865,00

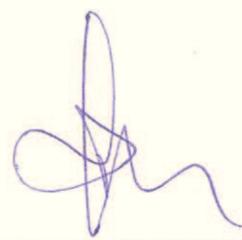
dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

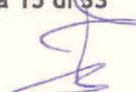
Tab. 22 - Noicàttaro

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	817.894,00	761.387,93	56.506,07
2015	1.024.390,00	831.387,93	193.002,07
2016	1.073.865,00	899.650,27	174.214,73

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.





VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni al rendiconto 2013:

Tab. 23 - Noicàttaro

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.980.000,00	2.566.684,19	2.685.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	676.874,17	680.512,57	540.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	43.905,59	41.696,90	45.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	800.000,00	1.208.000,00	1.650.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	5.500.779,76	4.496.893,66	4.920.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	196.578,73	215.739,14	218.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	3.759.858,00		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		3.839.593,82	
Recupero evasione tassa rifiuti	410.779,67	341.000,00	50.000,00
TA RI			3.947.760,00
TA SI			1.620.000,00
Totale categoria II	4.367.216,40	4.396.332,96	5.835.760,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	28.751,60	27.623,76	30.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.042.847,00		
Fondo solidarietà comunale		2.431.040,50	2.216.373,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	3.071.598,60	2.458.664,26	2.246.373,00
Totale entrate tributarie	12.939.594,76	11.351.890,88	13.002.133,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente, sulla base di proposta, disporrà, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, la **variazione** dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in euro 1.650.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 - Noicàttaro

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	2.566.684,19	2.685.000,00	0,00
IMU ristoro dallo Stato	28.751,60	27.623,76	30.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	3.042.847,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	2.431.040,50	2.216.373,00
totale	5.638.282,79	5.143.664,26	2.246.373,00

Imposta di scopo

Non prevista.

Imposta di soggiorno

Non prevista.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.794.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione è al netto del tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.620.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 218.000,00,.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 - Noicàttaro

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	676.874,17	680.512,57	100,54%	540.000,00	79,35%
Recupero evasione TARSU/TIA	410.779,67	341.000,00	83,01%	50.000,00	14,66%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.087.653,84	1.021.512,57	93,92%	590.000,00	57,76%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

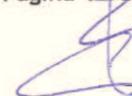
Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	180.000,00	400.000,00	45,00%	55,85%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	95.500,00	108.949,00	87,66%	89,61%
Totale	275.500,00	508.949,00	54,13%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 91 del 18/9/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,13 %.





Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 110.000,00 e sono destinati con atto G.C. n...62.. del 24/6/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 55.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 - Noicàttaro

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
143.414,93	151.323,23	110.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 - Noicàttaro

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	67.500,00	73.000,00	55.000,00
Perc. X Spesa Corrente	47,07%	48,24%	0,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Non istituita

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati:

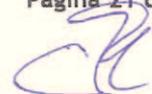
SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	3.396.341,67	3.329.007,68	3.351.596,00	22.588,32	0,68%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	191.722,96	196.209,38	190.350,00	-5.859,38	-2,99%
03 - Prestazioni di servizi	8.169.364,06	8.152.068,58	8.532.679,00	380.610,42	4,67%
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.935,94	22.864,90	25.500,00	2.635,10	11,52%
05 - Trasferimenti	528.042,38	676.036,86	850.398,00	174.361,14	25,79%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	821.270,78	760.037,44	675.538,00	-84.499,44	-11,12%
07 - Imposte e tasse	304.562,69	256.656,17	268.554,00	11.897,83	4,64%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.168,96	310.770,98	167.635,00	-143.135,98	-46,06%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	15.639,00	15.639,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	44.481,00	44.481,00	
Totale spese correnti	13.453.409,44	13.703.651,99	14.122.370,00	546.214,99	0,33





Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 3.003.455,00 al netto delle spese escluse riferita a n. 71 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o **comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 - Noicàttaro

anno	importo
2011	3.177.260,00
2012	3.011.062,67
2013	3.124.062,68
2014	3.003.455,00
2015	2.765.366,00
2016	2.761.210,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	3.396.341,67	3.329.007,68	3.351.596,00
spese incluse nell'int.03	16.000,00	56.800,00	23.500,00
irap	205.432,00	193.770,00	195.804,00
altre spese incluse	606.711,00	601.774,00	580.445,00
Totale spese di personale	4.224.484,67	4.181.351,68	4.151.345,00
spese escluse	606.711,00	601.774,00	580.445,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.617.773,67	3.579.577,68	3.570.900,00
Spese correnti	20.263.064,36	18.734.981,85	31.623.706,00
Incidenza % su spese correnti	14,86%	16,68%	16,68%

Si pone in rilievo che nel corso del 2013 sono stati inseriti i costi del personale della partecipata ai fini del calcolo di incidenza per € 146.259,000

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

La fattispecie non è prevista.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013 e di euro rispetto al rendiconto 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 - Noicàttaro

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	19.000,00	84,00%	3.040,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.994,00	80,00%	5.998,80	1.500,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.519,00	50,00%	2.759,50	2.757,00	0,00
Formazione	10.832,00	50,00%	5.416,00	5.400,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20,00%	0,00		0,00

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

La fattispecie non è prevista.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto

dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

La fattispecie non sussiste.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

- L'ammontare del fondo è stato determinato per euro 15.639,00 applicando l'aliquota del 62,00%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.31 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi:..

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Tab. 33 - Noicàttaro

Per contratti di servizio	346.200,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	346.200,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 9.845.081,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

La fattispecie non è prevista.

Investimenti senza esborsi finanziari

La fattispecie non è prevista.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 - Noicàttaro

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	13.633.615,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	1.090.689,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	675.538,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	415.151,26

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 - Noicàttaro

	2014	2015	2016
Interessi passivi	675.538,00	585.684,00	493.646,00
entrate correnti	15.724.625,00	15.557.931,00	15.347.931,00
% su entrate	4,30%	3,76%	3,22%
Limite art.204	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 - Noicàttaaro

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	19.923.866,00	17.276.562,96	16.048.458,06	14.157.687,95	12.305.432,95	10.396.681,95
Nuovi prestiti (+)		690.870,00				
Prestiti rimborsati (-)	-1.715.729,04	-1.918.974,90	-1.886.774,54	-1.852.255,00	-1.908.751,00	-1.808.226,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (c)	-931.574,00		-3.995,57			
Totale fine anno	17.276.562,96	16.048.458,06	14.157.687,95	12.305.432,95	10.396.681,95	8.588.455,95
Nr. Abitanti al 31/12	25.906,00	25.966,00	26.023,00	26.023,00	26.023,00	26.023,00
Debito medio per ab	666,89	618,06	544,05	472,87	399,52	330,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 - Noicàttaaro

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	908.741,68	821.270,78	760.037,44	675.538,00	585.684,00	493.646,00
Quota capitale	0,00	1.918.974,90	1.886.774,54	1.852.255,00	1.908.751,00	1.808.226,00
Totale fine anno	908.741,68	2.740.245,68	2.646.811,98	2.527.793,00	2.494.435,00	2.301.872,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	15.724.625,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.750.000,00
<i>Percentuale</i>		23,85%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

La fattispecie non rileva.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

La fattispecie non rileva.

CONTRATTI DI LEASING

La fattispecie non rileva.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 - Noicàttaro

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.002.133,00	13.117.133,00	12.907.133,00	39.026.399,00
Titolo II	1.008.092,00	736.398,00	736.398,00	2.480.888,00
Titolo III	1.714.400,00	1.704.400,00	1.704.400,00	5.123.200,00
Titolo IV	10.095.081,00	12.060.000,00	69.030.000,00	91.185.081,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	25.819.706,00	27.617.931,00	84.377.931,00	137.815.568,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.819.706,00	27.617.931,00	84.377.931,00	137.815.568,00

Tab. 46 - Noicàttaro

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.122.370,00	13.649.180,00	13.539.705,00	41.311.255,00
Titolo II	9.845.081,00	12.060.000,00	69.030.000,00	90.935.081,00
Titolo III	1.852.255,00	1.908.751,00	1.808.226,00	5.569.232,00
<i>Somma</i>	25.819.706,00	27.617.931,00	84.377.931,00	137.815.568,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.819.706,00	27.617.931,00	84.377.931,00	137.815.568,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 - Noicàttaro

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015	
01 - Personale	3.351.596,00	3.345.811,00	-0,17%	3.341.655,00	-0,12%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	190.350,00	189.850,00	-0,26%	189.850,00	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	8.532.679,00	8.329.825,00	-2,38%	8.329.825,00	0,00%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	25.500,00	25.000,00	-1,96%	25.000,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	850.398,00	769.398,00	-9,52%	769.398,00	0,00%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	675.538,00	585.684,00	-13,30%	493.646,00	-15,71%	
07 - Imposte e tasse	268.554,00	270.714,00	0,80%	270.438,00	-0,10%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	167.635,00	72.000,00	-57,05%	57.000,00	-20,83%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00		
10 - Fondo svalutazione crediti	15.639,00	15.639,00	0,00%	15.639,00	0,00%	
11 - Fondo di riserva	44.481,00	45.259,00	1,75%	47.254,00	4,41%	
Totale spese correnti	14.122.370,00	13.649.180,00	-3,35%	13.539.705,00	-0,80%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.438.417,00			1.438.417,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.076.664,00	6.530.000,00	22.900.000,00	36.506.664,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.330.000,00	5.530.000,00	46.130.000,00	52.990.000,00
Totale	9.845.081,00	12.060.000,00	69.030.000,00	90.935.081,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	9.845.081,00	12.060.000,00	69.030.000,00	90.935.081,00
Spesa titolo II	9.845.081,00	12.060.000,00	69.030.000,00	90.935.081,00

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente; si nutrono dubbi circa la tempistica degli stessi.

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti non sono riscontrabili sebbene non comportino alterazioni dell'equilibrio di bilancio.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle risultanze del rendiconto 2013.;
- del bilancio della società partecipata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente alla data attuale ha aggiudicato la procedura concorsuale per la cessione integrale della propria partecipazione nella Gestione Servizi SPA.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;

- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.
- adeguato ai principi del bilancio armonizzato.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and strokes, located in the bottom right area of the page.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati raccomandando una rapida definizione del contenzioso "Il Poggetto" il cui importo, ad oggi, non pare definito nella somma dovuta, come emerge dalla lettura della sentenza TAR.

L'ORGANO DI REVISIONE

